

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE MULTIMEDIALI

CAPO PRIMO - Principi generali

Art. 1 - Oggetto e principi generali

Il presente regolamento:

- a) determina i principi fondamentali e le modalità operative di organizzazione per l'utilizzo delle risorse multimediali e di Internet da parte dell'utenza della Biblioteca Comunale;
- b) definisce gli obiettivi e le finalità dello stesso;
- c) si propone lo scopo di assicurare, da parte di tutti i cittadini, la massima fruizione delle risorse disponibili, secondo principi di efficacia e efficienza;
- d) contiene le norme di organizzazione e gestione del servizio.

Art. 2 - Obiettivi del servizio

1. Il Comune di Sarezzo riconosce l'importanza delle risorse multimediali e di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consentono al massimo grado l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione e consentono, tra le altre cose, di agevolare lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del calcolatore (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).
2. Internet è una risorsa che in biblioteca deve essere utilizzata in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali della stessa, così come determinati dal Regolamento di biblioteca, ed è da intendersi, prioritariamente, come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione.

CAPO SECONDO - Uso e fruizione degli strumenti informatici e multimediali della biblioteca

Art. 3 - Attrezzature

1. Il presente capo riguarda l'utilizzo degli strumenti destinati all'utenza.
2. La dotazione della Biblioteca Multimediale comprende le apparecchiature informatiche e le relative periferiche assegnate alla Biblioteca Comunale del Bailo.

Art. 4 - Iscrizione

1. Il servizio è aperto a chiunque ne faccia richiesta, previa iscrizione e compilazione del modulo di iscrizione, per il quale si richiede un documento di identità. L'iscrizione per i minori spetta ai genitori o a chi ne fa le veci e deve essere compilata e firmata in Biblioteca.
2. I moduli si ritirano al banco prestiti della biblioteca, oppure è possibile scaricarli dalle pagine del sito internet della Biblioteca.

Art. 5 - Accesso

1. Gli utenti della Biblioteca iscritti ai servizi multimediali hanno la possibilità di consultare Internet (nel rispetto di quanto previsto dal capo terzo del presente Regolamento), di visionare i CD-Rom della Biblioteca, di compiere delle ricerche, di utilizzare anche programmi di produttività individuale (videoscrittura, fogli di calcolo, etc.), di stampare documenti e salvare il proprio lavoro.
2. Tutte le postazioni sono dotate di antivirus aggiornato.
3. E' possibile utilizzare supporti personali (floppy disk e cd-rom) previo controllo antivirus sulla macchina utilizzata. Le postazioni vengono assegnate per un periodo di un'ora. Se non ci sono altri utenti in attesa l'orario può essere prolungato. Per motivi di spazio le postazioni possono ospitare due persone al massimo.

4. Gli iscritti hanno la possibilità prenotare le postazioni, di persona o telefonicamente. In ogni caso non è consentita più di una prenotazione per persona.

5. In caso di affluenza superiore al numero di postazioni disponibili sarà data la precedenza ai prenotati. Trascorsi 15 minuti senza che il titolare della prenotazione si sia presentato, la postazione potrà essere assegnata ad altri.

Art. 6 - Servizi

1. I servizi multimediali offerti dalla Biblioteca consistono pertanto in:

- Consultazione cd-rom
- Accesso ad internet
- Utilizzo di programmi di videoscrittura
- Consultazione banche dati
- Consultazione cataloghi
- Fruizione in Biblioteca di altri prodotti multimediali (audiovisivi)
- Prestito a domicilio di cd-rom e altri materiali multimediali

2. I Cd-Rom e gli altri documenti multimediali che rientrino nei casi previsti dalla legge 633/1941 e successive modificazioni e per i quali siano trascorsi almeno 24 mesi dalla data di pubblicazione possono essere presi in prestito uno alla volta per il periodo di una settimana. Quest'ultima limitazione non si applica nel caso di opere multimediali composte da più documenti dal prezzo unitario.

3. In caso di smarrimento o danneggiamento del documento avuto in prestito l'utente è tenuto a risarcire l'Amministrazione acquistando una copia identica dell'opera oppure versando l'importo corrispondente al suo valore commerciale. Alle scuole potranno essere riservate condizioni speciali rispetto a durata e numero di opere concesse in prestito.

Art. 7 - Assistenza

1. Il personale di Biblioteca garantisce l'assistenza di base agli utenti, compatibilmente con le altre esigenze di servizio. Per quanto riguarda il servizio Internet potranno essere previsti momenti di navigazione assistita.

Art. 8 - Attività di formazione per l'utenza

1. La Biblioteca, anche in collaborazione con altri servizi del Comune o con altri soggetti (agenzie educative, associazioni, etc.), potrà organizzare momenti di formazione ed altre attività per favorire presso gli utenti l'uso delle risorse multimediali.

Art. 9 - Costi

1. Gli eventuali costi per l'utilizzazione delle postazioni multimediali, le tariffe per le stampe, per le connessioni a Internet e per tutti gli altri servizi che prevedano rimborsi sono fissate dalla Giunta Comunale.

CAPO TERZO - Disposizioni relative all'utilizzo del servizio internet

Art. 10 - Qualità dell'informazione

1. La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore: spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

2. La biblioteca non ha, né può avere, il controllo delle risorse disponibili in rete o la completa conoscenza di ciò che Internet può mettere in ogni momento a disposizione del pubblico: la stessa, quindi, non è responsabile per i contenuti offerti.

Art. 11 - Modalità di accesso al servizio

1. L'accesso al servizio Internet è consentito esclusivamente agli utenti che vi risultino iscritti, per aver compilato l'apposito modulo di iscrizione dopo aver preso visione del presente Regolamento.
2. L'uso di Internet è consentito di norma a non più di due persone contemporaneamente per postazione.
3. Per l'uso di Internet è necessaria la prenotazione.
4. Di norma, ogni utente può utilizzare Internet per non più di un'ora al giorno. Il monte ore settimanale per singolo utente sarà stabilito sulla base delle esigenze del servizio. Se l'utente non si presenta entro 15' dall'inizio dell'ora prenotata, la postazione è da considerarsi libera. Non è previsto il recupero dell'ora non fruita. In caso di problemi tecnici che impediscano o limitino l'uso di Internet, non è parimenti previsto il recupero dei tempi non fruiti.
5. Ciascun utente di Internet è tenuto a registrarsi, documentando il giorno, l'ora e la postazione di utilizzo.

Art. 12 - Servizi disponibili al pubblico

1. Sono disponibili i seguenti servizi:
 - consultazione WWW;
 - scarico dati (download);
 - stampa;
 - posta elettronica presso fornitori di free e-mail;
 - partecipazione a mailing list e conferenze telematiche (newsgroup).
2. Il bibliotecario, per cause di servizio, può non permettere operazioni di scarico dati e di stampa che richiedano tempi supplementari rispetto al periodo di consultazione prenotato.
3. L'uso della posta elettronica è sotto la responsabilità degli utenti e deve uniformarsi agli obiettivi di Internet in biblioteca, secondo quanto prescritto dal presente Regolamento.

Art. 13 - Servizi non disponibili al pubblico

1. Non sono disponibili i seguenti servizi:
 - instant messaging e chat (IRC);
 - telefonate virtuali.
2. Non è parimenti possibile utilizzare le apparecchiature della Biblioteca per fini commerciali e/o pubblicitari.

CAPO QUARTO - Responsabilità, obblighi e sanzioni

Art. 14 - Organizzazione e gestione del servizio

1. Gli aspetti relativi alla organizzazione generale del servizio sono demandati al responsabile incaricato di posizione organizzativa il quale può, in collaborazione con il bibliotecario, attuare misure volte a migliorare la qualità del servizio e a razionalizzare l'uso degli strumenti.
2. La gestione del servizio è affidata al bibliotecario, o in caso di assenza o impedimento, ad un suo sostituto.

Art. 15 - Responsabilità e obblighi per l'utente

1. Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente.
2. L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. La biblioteca si riserva di denunciare l'utente alle autorità competenti per le attività illecite o illegali dallo stesso eventualmente compiute. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.
3. L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.
4. E' vietato alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti.

5. E' vietato alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer della Biblioteca. L'installazione di software sui computer della Biblioteca, sia prelevato dalla rete sia residente su altri supporti, è permessa unicamente se destinata a estendere le funzionalità native del browser (plug-in, ecc.) e può avvenire solo con l'autorizzazione del bibliotecario.

6. Sono in particolare proibiti:

- i tentativi di violare la sicurezza del sistema informatico locale e remoto;
- i tentativi di danneggiare o alterare le componenti hardware e software di qualsiasi computer o rete o banca dati;
- l'uso non autorizzato di account, codici di accesso o numeri di identificazione IP;
- la violazione delle condizioni di licenza di qualsiasi software;
- la violazione della privacy di terzi;
- i tentativi di accedere indebitamente a qualsiasi file appartenente a terzi;
- la copia non autorizzata di materiale protetto dal copyright
- l'installazione di qualsiasi software o parte di esso
- le molestie a terzi

Art. 16 - Sanzioni

1. La violazione degli obblighi di cui al presente Regolamento, può comportare, in base alla gravità del fatto accertato:

- a) interruzione della sessione;
- b) sospensione temporanea dal servizio
- c) esclusione dall'accesso al servizio;
- d) denuncia all'autorità competente.

2. Il bibliotecario è responsabile della applicazione delle sanzioni di cui alle lettere a) e b) del presente comma. Per quanto riguarda le violazioni di cui alle lettere c) e d), le relative sanzioni sono di competenza del responsabile apicale incaricato di posizione organizzativa.

Art. 17 - Utenti in età minore

1. L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni, deve essere controfirmata in presenza del bibliotecario da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione del presente Regolamento e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete.

2. Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet da parte dei minori, che è demandata ai genitori o a chi ne fa le veci.

CAPO QUINTO - Disposizioni finali

Art. 18 - Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 19 - Entrata in vigore

1. Ai sensi dell'art. 77 dello Statuto comunale, il presente regolamento diviene obbligatorio nel decimoquinto giorno successivo alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio, una volta divenuto esecutivo ai sensi di legge.

APPENDICI

A) RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN RETE ad uso dei genitori

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

INTERNET costituisce la più vasta rete di computer esistente.

Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet, oggi, offre non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificatamente destinati a bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1) la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup, chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2) la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione o la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3) la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti - anche di grossa entità - e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4) la sicurezza legale:

è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:

- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo - senza autorizzazione dell'autore - di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" - shareware -);
- la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
- l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltreché un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali sono le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile (allo scopo si invita a prendere visione delle Raccomandazioni per una navigazione sicura ad uso dei minori).

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienza di navigazione comune;
- stabilire insieme, in una clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no
- spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi
- convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti..

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori.

Va però precisato che l'adozione di questi filtri comporta una forte limitazione alla ricerca sulla rete: pertanto la loro adozione in biblioteca è eventualmente consigliabile solo per le postazioni specificatamente riservate ai ragazzi.

B) RACCOMANDAZIONI PER UNA NAVIGAZIONE SICURA ad uso dei minori

1. Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali, quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.
2. Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.
3. Non invierò a nessuno le mie foto (il regolamento vieta, comunque, l'upload di qualsiasi file).
4. Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.
5. Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate bancarie e i dati bancari dei miei genitori.
6. Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.
7. Avviserò sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbatterò in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.(Indice)